

La politica monetaria causa di fondo della crisi

# Si chiudono i cantieri per esportare capitali

Come è amministrata la «stratta creditizia» - Il credito negato in base alla legge dello Stato viene dato ai medesimi destinatari ma in via privata - Il caso dell'INFIR, un «intermediario degli intermediari» fatto apposta per rallentare i finanziamenti e renderli più cari

La bilancia dei pagamenti economica, secondo informazioni della Banca d'Italia, mette in evidenza che nell'ultimo anno la differenza fra capitali esteri affluiti in Italia (esclusi i prestiti) e capitali esportati dà un risultato negativo di 970 miliardi di lire. Queste esportazioni sono dovute per 751 miliardi a movimenti non controllati e al rimanente ad operazioni autorizzate. Le società e i privati italiani hanno effettuato all'estero investimenti e di portafoglio per 418 miliardi di lire e prestiti privati a favore di debitori esteri per 113 miliardi...

## Visita nell'Isontino dell'incaricato d'affari della RDV

GORIZIA, 19.

Si è conclusa nell'Isontino la visita dell'incaricato d'affari della Repubblica democratica del Vietnam, Tieng. Tieng è stato ospite nella serata di lunedì della festa dell'Unità di Ronchi, nel corso della quale, da parte delle sezioni del PCI, è stato consegnato il secondo assegno di un milione di lire ricavato dalla vendita dei quadri offerti per la ricostruzione del Vietnam dagli artisti del Friuli-Venezia Giulia.

Dopo la manifestazione internazionale, durante la quale hanno parlato il segretario della federazione e il compagno sen. Franco Colaninno, Tieng è stato ospite del convegno di fabbrica dell'Alcantara. Gli è stato rivolto un caloroso saluto a nome del consiglio di fabbrica e a nome della F.I.M.

L'ospite ha poi visitato gli impianti del cantiere, accompagnato dal direttore dello stabilimento, ing. Priano.

A conclusione della sua permanenza nella provincia isontina, Tieng ha visitato l'azienda agricola Benati, incontrandosi con i dirigenti e i lavoratori.

Un convegno a Roma sull'introduzione dei sistemi di avanguardia in campo sanitario

# AUTOMAZIONE E TECNICHE DEL FUTURO PER OSPEDALI SENZA GARZA E MEDICINE

Denunciati i pericoli di una fuga in avanti che copre le vere carenze del sistema sanitario e avvantaggia la speculazione - Elementi di contraddittorietà - Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Nel '73 sono stati registrati in Italia 11 mila casi di tifo contro i 144 degli Stati Uniti, e probabilmente siamo sotto vigilia di una nuova ventata di colera. Però già nel '72 il mercato italiano dell'automazione in campo sanitario (cioè delle tecniche di controllo, trasmissione ed elaborazione dei dati) ha raggiunto il livello di circa 40 miliardi; e da quell'anno l'incremento medio annuo è stato almeno del 10 per cento. Ancora per il Paese complessiva per la salute incide ormai quasi per l'8 per cento sul reddito nazionale lordo, ma gli ospedali sono allo stremo, senza neppure l'alcool per medicare e dimettono forzatamente gli ammalati.

Di fatto cioè all'espansione di una spesa che in gran parte va ad alimentare i carozzi multinazionali e l'industria farmaceutica, corrisponde un progressivo deterioramento delle condizioni di salute della popolazione e della qualità igienico-ospedaliera del Paese. In questa situazione, che senso ha e deve avere l'uso delle tecniche più moderne o «avveniristiche» almeno per il Paese del colera? A quest'interrogativo...



## CONTRO LO SPERPERO DELLA CARTA

Gli impiegati dell'UNESCO hanno inscenato in una sala della sede di Parigi una manifestazione contro lo spreco di carta nel mondo. La sola UNESCO - afferma un cartello - butta nei rifiuti 400 tonnellate di carta ogni anno. Salvando la carta si salvano gli alberi, sostiene uno slogan inalterato di fronte ai mucchi di carta di scarto ammassati dai dimostranti per rendere più eloquente la loro protesta.

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

Il ministro della Sanità si pronuncia per un controllo politico dell'automazione ma non indica i mezzi

DOPO IL GIRO DI VITE FISCALE

# L'inflazione divorora le «misure sociali» promesse da Giscard

Proposti provvedimenti a media e lunga scadenza i cui effetti si faranno sentire a dir poco fra un anno

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 19.

Dopo l'aumento delle imposte, della benzina, della elettricità, del gas e del carbone, decisi mercoledì scorso nel quadro di un «piano antinflazionistico» il consiglio dei ministri ha approvato stamattina l'altra faccia della medaglia, cioè il «piano sociale» ispirato a una parte delle promesse che Giscard d'Estaing aveva fatto nel corso della campagna presidenziale.

Di questo «piano sociale», all'ora in cui scriviamo, si conoscono soltanto le linee generali perché il presidenzialismo sempre più accentratore del regime giscardiano ha permesso alla Repubblica ad annunciare ai francesi, attraverso la televisione, le decisioni importanti del governo. E naturalmente Giscard d'Estaing lo fa con estrema abilità, attenuando il carattere repressivo delle misure fiscali e gonfiando quello economico. Il piano sociale si divide in due capitoli: un capitolo di misure urgenti e un capitolo di misure a medio e lungo termine.

Il primo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure urgenti e di misure a medio e lungo termine. Il secondo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il terzo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il quarto capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il quinto capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il sesto capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il settimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il ottavo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il nono capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il decimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il undicesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il dodicesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il tredicesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il quattordicesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il quindicesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il sedicesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il diciassettesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Il diciottesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine. Il diciannovesimo capitolo, che si divide in due parti, si occupa di misure a medio e lungo termine e di misure a medio e lungo termine.

Promosse dal Comitato unitario regionale

# Le manifestazioni in Toscana per il trentennale della Resistenza

A Massa Marittima il 29 saranno commemorati gli 83 minatori trucidati dai nazisti

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 19.

Con la solenne commemorazione degli 83 minatori trucidati a Niccolletta e Carrara, la Resistenza in Toscana...

La manifestazione di Massa Marittima interverrà, tra gli altri, un supergruppo di misure prese sono di applicazione immediata, tendono a colpire i consumi popolari e non costano allo Stato...

Il secondo caso, se si eccettuano le misure di carattere generale, è da un anno che i sindacati si battono per l'aumento del salario minimo a 1.200 franchi...

Non si tratta qui di fare un processo alle intenzioni: ma già le intenzioni appaiono sotto delle promesse elettorali e quelle misure sociali ci sembrano uno strumento per migliorare il meccanismo, non per eliminare le sue profonde cause...

Un esempio valga per tutti, quello delle gravi restrizioni del credito annunciate stamattina e rientranti nel famoso «piano antinflazionistico»...

In questo contesto è previsto l'interrogatorio di Ligio a Bologna, subito dopo la sua partenza da Roma. Nei prossimi giorni la commissione definirà due questioni importanti sollevate dal commissario comunista...

La seconda questione sollevata dai parlamentari comunisti riguarda le recenti nomine del governo regionale siciliano al vertice di enti pubblici e di banche e organismi finanziari. In particolare è stata denunciata con forza la nomina del dissenso ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino...

La Commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia farà il preannunciato sopralluogo a Milano ed interverrà Luciano Ligio, che ora si trova nel carcere di Bologna, nel periodo fra il 15 e il 18 luglio. A Milano sarà compiuta la ricognizione del tipo di quella già fatta a Bardonecchia e a Torino, nel quadro della indagine relativa all'attività della mafia nel triangolo industriale, con particolare riferimento ai sequestri di persona.

Costretto - per la prima volta, malgrado si discuta di queste cose ormai da molti mesi - ad uscire allo scoperto, il ministro della Sanità Vittorio Colombo (dc) ha cercato di fronteggiare le opposte opinioni e contrastanti prospettive di sviluppo del settore per auspicare «una presenza di dimensioni maggiori» dell'industria italiana.

Ma torniamo ai molteplici e interessantissimi risvolti politici che il problema della sanità ha in sé. I sequestri di questa viti? I sequestri di questa viti? I sequestri di questa viti?

La protesta dei viticoltori siciliani non ha atteso, infatti, le iniziative della magistratura romana, per farsi sentire: in varie parti dell'isola si è realizzata un'unità d'intenti senza precedenti delle forze sociali ed economiche che operano nelle campagne. Basti fare l'esempio di Trapani dove anche l'Associazione degli agrari si è trovata d'accordo in questi mesi con i cooperatori della Lega, i sindacati dei salariati, le organizzazioni democratiche dei coltivatori, per dare vita a numerose manifestazioni di protesta.

Nel Trapanese, per dare la sveglia alle autorità regionali, hanno pure versato, in segno di protesta, migliaia di ettolitri di vino (quello buono, fatto con uva) per le strade. Lo spreco di risorse ha raggiunto un punto limite: migliaia di ettolitri di vino...

lievo, dedicato alle donne toscane nella Resistenza, dello scultore Dante Isopi, spettacoli teatrali e una conferenza-dibattito su «Le donne e la Resistenza».

Con la commemorazione dei carabinieri caduti a Fiesole, il 12 agosto avranno inizio le manifestazioni dedicate alla rievocazione del contributo, particolarmente significativo in Toscana, dato alla Resistenza dalle Forze armate. Infatti, dopo le manifestazioni di Fiesole, avrà il 10 settembre a Piombino una grande manifestazione per ricordare la resistenza opposta ai tedeschi dalla marina militare.

Sempre a settembre si svolgerà a Firenze la grande manifestazione «Forze armate e Resistenza». Partigiani, reparti in armi e rappresentanti delle forze armate alleate sfileranno per la città. Queste celebrazioni sono accompagnate da una approfondita ricerca storica. È noto che l'11 agosto, ricorrenza dell'insediamento del C.T.L.N. in palazzo Medici Riccardi...

Il 12 agosto una grande manifestazione per commemorare i martiri della Versilia si svolgerà a Stazzema di Pietrasanta, ma anche il mondo della scuola sarà investito da iniziative di carattere regionale, d'intesa con il ministero della pubblica istruzione, ha predisposto lo svolgimento di un corso sulla Resistenza, con programmi unici che una équipe di docenti svolgerà nelle città di Firenze, Pisa, Siena per gli insegnanti delle scuole medie nella seconda metà di ottobre. Anche nelle università toscane sono in corso iniziative per la celebrazione del XXXX con studi, seminari interdisciplinari, ricerche sulla Resistenza.

Con il tema della Resistenza si aprirà l'anno accademico in alcune università mentre saranno ricordate le personalità universitarie più eminenti della Resistenza. Nella celebrazione della Resistenza in Toscana non può mancare la commemorazione del sacrificio e del contributo dato dai religiosi alla lotta di liberazione: oltre 70 religiosi vennero trucidati dai nazifascisti.

m. l.

da oggi una pista in più!

da Roma e Milano per Mosca Tokyo e Pechino

Nel 1973, l'Aeroflot, si pose al primo posto della rotta transiberiana, inaugurando il ponte aereo diretto che unisce Roma, Via Mosca, a Tokyo

NEL 1974 - PECHINO - SI AGGIUNGE - ALLA GIÀ VASTISSIMA RETE INTERNAZIONALE

**АЭРОФЛОТ**  
Soviet airlines

Aeroflot - Roma - Rappresentanza per l'Italia e Agenzia: Via Bissolati, 27 - tel. 4754249 - 476704 - 4756001  
Telex/via Sita Romsou

Aeroflot - Milano - Agenzia: Via Vittor Pisani, 19 - tel. 655500 - 657158 - Telex/via Sita Miltou

**ORGANIZZAZIONE FUNEBRE**

**33.33.33** S. SPARACI

Servizi completi di LOCULI e **36** RATE LAPIDI Pagamento sino a **36** MENSILI

SERVIZIO CONTINUATO Informazioni telefonare 02.82.00

Dal PCI Antimafia: sollevato il caso Ciancimino

La Commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia farà il preannunciato sopralluogo a Milano ed interverrà Luciano Ligio, che ora si trova nel carcere di Bologna, nel periodo fra il 15 e il 18 luglio. A Milano sarà compiuta la ricognizione del tipo di quella già fatta a Bardonecchia e a Torino, nel quadro della indagine relativa all'attività della mafia nel triangolo industriale, con particolare riferimento ai sequestri di persona.

Vincenzo Vasile

r. s.